

Roma, 17 marzo 2011

*dott. Alfredo Mantici*, P.za del Campidoglio, 1, 00186, Roma

*dott. Giuseppe Bracci*, Via F. Caprilli, 11, 00191, Roma

*dott. Antonio Bultrini*, Viale Manzoni, 16, 00185, Roma

*dott. Giuseppe Italia*, Via di San Marco, 8, 00186, Roma,

*sig. Funari*, V.le della Civiltà del Lavoro, 10, 00144, Roma

*arch. Maio*, Via Flaminia 872, 00191, Roma

*dott. Stefano Marzani*, Via Casale De Merode, 8, 00147, Roma,

*dott. Giuseppe Baldassarre*, Viale Castrense 5/d, 00182, Roma

*dott.ssa Lina Bordi*, P.za S. Maria della Pietà, 5, 00135, Roma

I sottoscritti residenti del civico 96 di Via Gradoli, nonché membri del Comitato, avuta conoscenza che il 31 gennaio 2011, presso l'Ufficio Coordinamento Politiche della Sicurezza - Patto Roma Sicura, si è tenuta una riunione avente a oggetto la "*situazione inerente gli immobili siti in V. Gradoli nei civici 65/69 e 35/37*", manifestano il proprio stupore per l'assenza di ogni riferimento al proprio civico.

La perplessità è mutata in sincera preoccupazione allorché il sig. Lucio Maria Frizzoni ha ricevuto una missiva dal delegato alla sicurezza del sindaco, Giorgio Ciardi, del 21 febbraio 2011, nella quale questi, dopo aver fatto riferimento agli interventi già eseguiti nei civici 65/69, 35 e 37, preannuncia ulteriori ispezioni negli immobili abusivi dei civici 71, 75 e 69.

Tale seconda omissione rende fertile il campo delle illazioni relative alle possibili, sottaciute, reali ragioni di tale dimenticanza; in conseguenza, gli scriventi sono indotti a chiedere una formale ed ufficiale presa di posizione circa la volontà dell'Amministrazione di voler reprimere gli abusi edilizi presenti nel nostro civico, in attuazione peraltro delle promesse già formulate in passato.

Chiediamo pertanto al dott. Alfredo Mantici, vice capo di Gabinetto del Sindaco, al dott. Bracci, Comandante del XX° Gruppo di Polizia Municipale, al dott. Bultrini, Direttore del Dipartimento Promozione Servizi Sociali e Salute, al dott. Italia, dell'Ufficio Coordinamento Politiche della

Sicurezza, al sig. Funari per la Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici, all'arch. Maio, per la U.O.T. del XX° Municipio, al dott. Marzani, Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica – ASL RMC, al dott. Baldassarre, Responsabile del Settore Abitabilità ASL RMC, alla dott.ssa Bordi, Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica – ASL RME, di proseguire l'opera di indagine e di controllo già intrapresa sin dal 2009 atta ad accertare e reprimere i numerosi e gravi abusi commessi nei due stabili del nostro condominio.

A nostro avviso, infatti, l'insalubrità dei locali e i pregiudizi per le condizioni di sicurezza sono alquanto più gravi rispetto a quelli sussistenti nei civici presi in considerazione il 31 gennaio. In particolare, circa la permanenza delle bombole GPL nei locali interrati, si ricorda che la circolare del Ministero dell'Interno, n. 78 del 14 luglio 1967, (Impianti di g.p.l. per uso domestico. Criteri di sicurezza), e il D.M. 12 aprile 1996 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi) vietano l'installazione delle bombole GPL nei seminterrati qualora il piano di calpestio sia posto al di sotto del piano di riferimento esterno.

Distinti saluti

nome e cognome

firma